



DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA "MISURA INVESTIMENTI IMPRESE FEMMINILI"
Piano Reg.le cittadinanza di genere 2009-2010 - Linea di intervento per investimenti realizzati da imprese femminili
MICROCREDITO

Spettabile Spettabile
Fidi Toscana S.p.A.

Piazza della Repubblica, 6

50123 FIRENZE

Banca _____

Soc. Leasing _____

Filiale

Centro Impresa/PMI

di _____ Cab _____

Incaricato della banca a seguire l'operazione:

_____ Tel _____

Il/La sottoscritto/a _____ quale legale rappresentante/delegato

dell'Impresa _____ forma giuridica _____, con sede legale in _____

via/piazza _____ n° _____ cap _____ telefono _____ / _____

e-mail _____ codice fiscale _____ Partita Iva _____

_____ n. iscrizione INPS _____ n. iscrizione INAIL _____ n. iscrizione

Cassa Edile (ove richiesto) _____ iscritta al registro imprese al n. _____ data _____

presso la C.C.I.A.A. di _____ esercente l'attività

di _____ dal _____ codice d'attività Istat ATECO 2007

appartenente al settore:

industria

commercio

turismo e servizi

agricoltura

pesca

società cooperativa sì no

impresa artigiana sì no

Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato: _____

con unità locale dove viene realizzato l'intervento in _____ cap _____ provincia _____ via /

località _____ telefono _____ / _____ fax _____ / _____ e mail _____

chiede la concessione della garanzia per la seguente operazione (barrare una sola voce):

Finanziamento

Leasing

Il finanziamento è concesso in forma di prestito partecipativo sì no

_____ importo in euro

_____ durata in mesi

E a tal fine:

autorizza la Banca (Società di leasing) a trasmettere a Fidi Toscana notizie sul proprio conto, anche di carattere riservato nonché copia della documentazione istruttoria, compresi i bilanci;

dichiara di aver ricevuto o preso visione dei "Principali Diritti del Cliente", del foglio informativo e del documento di sintesi relativi al servizio richiesto.

provvede ad allegare alla presente la documentazione riepilogata a pag. 7, in assenza della quale Fidi Toscana non potrà procedere con la propria attività di valutazione.

dichiara che le informazioni contabili ed extracontabili fornite nella presente domanda e negli allegati corrispondono a verità

dichiara di aver letto e compreso tutte le disposizioni contenute nel regolamento "Garanzia e controgaranzia per gli investimenti delle piccole e medie imprese toscane" di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 6502 del 14/12/2009, e successive modifiche ed integrazioni.

Data _____ / _____ / _____

Timbro e firma _____

In caso in cui lo statuto preveda la firma congiunta tra più soggetti per la presentazione della domanda di garanzia:

Timbro e firma _____

Dichiara espressamente infine di aver ricevuto 1 copia della presente domanda di garanzia Timbro e firma _____

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del detto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci
 (a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa)

Il/La sottoscritto/a _____ M F nato a _____
 _____ provincia _____ il _____ residente in via/piazza _____ nel comune di _____
 _____ provincia _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di (barrare una casella):

legale rappresentante soggetto munito di delega (allegarne copia)

dell'impresa _____ con sede in _____ provincia _____
 via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____, e la cui compagine sociale è così costituita

Compagine sociale					
Nome e cognome / ragione sociale	% part.	Comune di nascita/ di costituzione	Data di nascita/ costituzione	Sesso M/F	Codice fiscale

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- E' a prevalente partecipazione femminile SI NO
 (requisiti soggetti ex art. 53 comma 1, lettera a), D.Lgs.198/2006)
- Durante l'ultimo esercizio contabile approvato ha occupato dipendenti n.;
 (riportare il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno)
 N. dipendenti atteso tra 1 anno N. dipendenti atteso tra 2 anni N. dipendenti atteso tra 3 anni
- Rientra nei parametri di **microimpresa** di cui al decreto del Ministero Attività Produttive del 18/4/2005 G.U: n. 238/05¹;

DICHIARA INOLTRE CHE

4. (barrare la casella interessata):

- 1** un socio dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo di diritto)
 l'impresa (indicare il socio controllante o la società controllata o entrambi):

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
 Codice Fiscale _____

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
 Codice Fiscale _____

- 2** un socio controlla da solo la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria in base ad accordi con altri soci (controllo di fatto)
 l'impresa (indicare il socio controllante o la società controllata o entrambi):

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
 Codice Fiscale _____

¹

Impresa	Numero occupati (*)	Fatturato (**) (in milioni di euro)	Totale Stato Patrimoniale(***) (in milioni di euro)
microimpresa	meno di 10	inferiore a 2	inferiore a 2

(*)Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati è espresso in termini di unità lavorative a tempo pieno per anno (ULA), vale a dire in base al numero di persone che, durante l'anno, hanno lavorato nell'impresa o per conto della stessa. I dipendenti che hanno lavorato per una parte dell'anno oppure a tempo parziale sono assunti in frazioni di ULA.
 (**)per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 (***) per totale Stato Patrimoniale si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 NB Fatturato e totale di stato patrimoniale sono requisiti alternativi: è sufficiente che sussista almeno uno dei due.
 I dati impiegati sono riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso e sono assunti su base annua. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.
Autonomia o indipendenza da imprese partecipanti:
 Il capitale sociale o i diritti di voto non devono essere detenuti per il 25% o più da un'impresa, o congiuntamente da più imprese tra loro collegate. Se l'impresa richiedente è partecipata per il 25% o più del capitale (o/e i diritti di voto) da una, o congiuntamente, da più imprese occorre sommare ai dati della stessa quelli delle aziende partecipanti (in maniera proporzionale se esiste un vincolo di associazione o interamente se sono collegate).
Partecipazioni detenute:
 Se l'impresa richiedente partecipa per il 25% o più del capitale (o dei diritti di voto) di un'altra impresa ai fini del calcolo del numero dei dipendenti o del fatturato o stato patrimoniale devono essere sommati i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese detenute, direttamente o indirettamente (in maniera proporzionale se esiste un vincolo di associazione o interamente se sono collegate).

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

3

- un socio è in grado di esercitare almeno uno dei seguenti diritti: approvare il bilancio, nominare e revocare amministratori o scegliere dirigenti, imporre una direzione comune con altre imprese (influenza dominante sull'assemblea ordinaria)
 l'impresa (indicare il socio controllante o la società controllata o entrambi):

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

4

- un socio ha il diritto d'esercitare un'influenza dominante sulla società in virtù di un contratto o di una clausola statutaria (influenza dominante sulla società)
 l'impresa (indicare il soggetto controllante o la società controllata o entrambi):

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

5

- un socio effettua/ricorre a forniture di beni e servizi che hanno natura esclusiva o prevalente rispetto al fatturato dell'impresa medesima (legami di fornitura)
 l'impresa (indicare il cliente o il fornitore strategico o per il quale l'impresa è strategica o entrambi):

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

6

- un socio possiede, direttamente o indirettamente tramite società controllate, il 20% o una quota maggiore dei voti esercitabili nell'assemblea della società
 l'impresa (indicare il soggetto o la società collegata o entrambi):

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

Nome e Cognome/Ragione Sociale _____
Codice Fiscale _____

5. Ha iniziato la propria attività in data

6. E' iscritta all'albo artigiani si no

Se si, indicare i seguenti dati relativi all'iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane:

N. iscrizione Provincia Data delibera di iscrizione all'Albo.....

7. E' in posizione regolare con: Erario si no Rateizzazione si no

Enti Previdenziali si no Rateizzazione si no

8. Ha attivato i seguenti finanziamenti a medio lungo termine:

Banca finanziatrice	Dati sull'erogazione				Impegni	
	Data erogazione	Importo erogato	Durata complessiva	Garanzie a presidio	Capitale residuo a scadere	Impegno annuale

DICHIARA ALTRESI' I SEGUENTI DATI SULL'INVESTIMENTO

- L'investimento oggetto della presente richiesta ha la seguente finalità:

<input type="checkbox"/> Aiuti agli investimenti (di cui all'art. 1, lett. k A del regolamento)	Euro.....
<input type="checkbox"/> Aiuti per servizi di consulenza e partecipazione a fiere (di cui all'art. 1, lett. k B del regolamento)	Euro.....
<input type="checkbox"/> Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione per ricerca industriale (di cui all'art. 1, lett. kC del regolamento)	Euro.....
<input type="checkbox"/> Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione per sviluppo sperimentale (di cui all'art. 1, lett. k C del regolamento)	Euro.....

- L'investimento è iniziato/inizierà in data e sarà completato in data

- L'intervento verrà realizzato nel Comune di : Prov. :

via / piazza : n.;

- Descrizione dettagliata dell'investimento:

- Sul progetto presentato è stata richiesta o ottenuta un'agevolazione: si no

Ai sensi della norma:.....ESL:%

Contributo concesso in data.....ovvero ancora da concedere

- Il piano finanziario relativo al progetto di investimento è il seguente:

	IMPORTO
- Terreni	
- Fabbricati, opere murarie ed assimilate	
- Macchinari e impianti	
- Attrezzature ed arredi	
- Investimenti immateriali – specificare:	
- Altro – specificare:	
Totale	

E la copertura finanziaria* è costituita da:

	IMPORTO
- Finanziamento in esame	
- Investimenti contabilizzati	
- Altri finanziamenti bancari a medio o lungo termine (<i>specificare la/e banca/banche finanziatrici</i>)	
- Contratti di locazione finanziaria	
- Dilazioni oltre l'esercizio ottenute dai fornitori	
- Sottoscrizione di nuovo capitale sociale	
- Emissioni di obbligazioni	
- Finanziamento dei soci	
- Altro – specificare:	
Totale	

* Indicare, ove necessario, tempi e condizioni previsti per la disponibilità delle singole fonti di finanziamento:

DICHIARA POI CHE L'IMPRESA:

- rispetta la normativa in materia ambientale, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- non è in difficoltà ai sensi dell' art. 1, comma 7 del Reg. 800/08;
- è in regola:
 - a) con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (come risulta da certificazione DURC eventualmente allegata);
 - b) con gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;
 - c) con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
 - d) con le disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008,n.81;
 - e) con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art.5, comma 2 della legge 3 agosto 2007, n. 123,
- e non ha amministratori che abbiano riportato provvedimenti definitivi o sentenze passate in giudicato per violazioni ai suddetti obblighi e disposizioni;
- non è stata oggetto di atti di decadenza, revoca o sanzioni nel corso degli ultimi 5 anni;
- non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- conosce ed accetta tutte le disposizioni contenute nel regolamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 6199/09, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, qualora in caso di verifiche e controlli effettuati risultino non rispettate le finalità di investimento previste dal regolamento, è prevista la revoca dell'agevolazione con restituzione dell'ammontare della stessa incrementato in misura pari a due volte l'ESL comunicato da Fidi Toscana all'impresa in sede di ammissione alla garanzia.
- non ha amministratori che abbiano riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- non ha richiesto o ottenuto e non richiederà altre agevolazioni per le stesse spese ammissibili.

DICHIARA INFINE CHE L'IMPRESA:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 1 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. [1, comma 1223](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007, n. 160 ;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 2 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola *de minimis* gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. [1, comma 1223](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007 n. 160, per un ammontare totale di euro..... e non è pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 3 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, ha rimborsato in data *[indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso]*
....., mediante *[indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.]*la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del [Regolamento \(CE\) 21 aprile 2004, n. 794/2004](#), della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *[specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce]*..... del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. [1, comma 1223](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007 n. 160;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 4 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del [Regolamento \(CE\) 21 aprile 2004, n. 793/2004](#), della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *[specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce]*..... del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. [1, comma 1223](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007 n. 160.

INFINE PRESO ATTO:

(PER LE IMPRESE OPERANTI IN UN SETTORE DIVERSO DALLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI, DALLA PESCA E DALL'ACQUACOLTURA):

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 Dicembre 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379/5 del 28/12/2006) ha stabilito:

- Che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00= (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;
- Che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- Che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00= (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- Che la regola "de minimis" di cui al presente regolamento 1998/2006 non è applicabile:
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura per i quali esiste una disciplina "de minimis" ad hoc (Reg. CE 875/07);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato per i quali esiste una disciplina "de minimis" ad hoc (Reg. CE 1535/07);
 - agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione ed al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
 - agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - agli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero;
 - agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - agli aiuti a imprese in difficoltà.

(PER LE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI):

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535 del 20 Dicembre 2007 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 337 del 21/12/2007) ha stabilito:

- che per imprese attive nel settore agricolo si intendono le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- che l'importo massimo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento) Euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di 7.500,00 Euro devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
- che la regola "de minimis" non si applica:
 - agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato;
 - agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
 - agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà.

(PER LE IMPRESE DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA):

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 875 del 24 Luglio 2007 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 193 del 25/07/2007) ha stabilito:

- che per imprese attive nel settore della pesca si intendono le imprese dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca;
- che l'importo massimo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 30.000,00 (trentamila) euro nel triennio;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di un triennio non devono essere presi in considerazione gli aiuti concessi in base a regimi specificamente autorizzati dalla Commissione Europea;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo nel triennio di € 30.000,00, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
- che la regola "de minimis" non si applica:
 - agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato;
 - agli aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - agli aiuti condizionati dall'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
 - agli aiuti diretti ad incrementare la capacità di pesca, espressa in termini di stazza o potenza motrice;
 - agli aiuti per l'acquisto o la costruzione di navi da pesca;
 - agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà.

E

Che la Commissione Europea, con Comunicazione del 22 gennaio 2009, modificata con Comunicazione 2009/C16/01 del 25 febbraio 2009 ha stabilito in euro 500.000,00 l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti di Stato di importo limitato, che possono essere concessi ad una medesima impresa nel periodo 1.1.2008 – 31.12.2010.

Che con DPCM 3 giugno 2009 è stata emanata la direttiva nazionale che autorizza le amministrazioni pubbliche a concedere aiuti di Stato alle imprese nel rispetto delle suddette comunicazioni.

Che la somma degli aiuti pubblici concessi in regime "de minimis" (come sopra descritti) e degli aiuti concessi ai sensi del predetto DPCM del 3 giugno 2009 non deve portare il totale degli aiuti ricevuti dall'impresa nel periodo 1.1.2008 – 31.12.2010 a un livello superiore al massimale di euro 500.000,00, e a euro 15.000,00 in caso di aiuto alle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli.

DICHIARA:

- che l'impresa, alla data del 1° luglio 2008 non era in stato di difficoltà (Regolamento CE n.800/2008, art. 1 paragrafo 7);
- che l'impresa, dall'1.1.2008 fino alla data di presentazione della domanda,

(barrare la casella interessata)

- non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime "de minimis";
oppure
- ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

- che l'impresa, dall'1.1.2008 fino alla data di presentazione della domanda,

(barrare la casella interessata)

- non ha beneficiato di alcun contributo pubblico in regime transitorio ai sensi del DPCM del 3 giugno 2009;
oppure
- ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici in regime transitorio ai sensi del DPCM del 3 giugno 2009:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

L'impresa pertanto può beneficiare del contributo pubblico di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea.

Allega i seguenti **documenti di identificazione²** (uno per ciascun firmatario):

Sig. _____ **tipo** _____ **Numero** _____ **rilasciato da** _____
_____ **il** _____ **scadenza prevista per il** _____

Sig. _____ **tipo** _____ **Numero** _____ **rilasciato da** _____
_____ **il** _____ **scadenza prevista per il** _____

Allega inoltre alla presente:

- 1) Copia della delega ricevuta dal soggetto firmatario alla presentazione della richiesta di garanzia;
- 2) Copia del Codice Fiscale dei firmatari e del titolare effettivo (ove presente)
- 3) Visura camerale o certificato d'iscrizione al registro delle imprese (in data non anteriore a 6 mesi);
- 4) Certificazione DURC rilasciata all'impresa, ove disponibile (in data non anteriore a 3 mesi);
- 5) Per le spese da sostenere: preventivi di spesa, da inviare in originale e completi di data, nonché redatti su carta intestata del fornitore ed a questo sottoscritti³
- 6) Per le spese già sostenute: giustificativi di spesa in copia conforme e, se già pagati, con apposita quietanza, allegando documenti che coprovino la quietanza o con valenza probatoria equivalente.

Luogo e data _____

 timbro e firma

² Sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato (DPR 445/2000)

³; non sono pertanto ammessi, a titolo di esempio: 1) preventivi di spesa già firmati per accettazione dall'impresa richiedente 2) preventivi non in originale ma in fotocopia; 3) ordini di acquisto; 4) preventivi per i quali sia stato già effettuato un versamento, anche a titolo di caparra o anticipo; 5) preventivi la cui validità sia già scaduta al momento della trasmissione;

Dichiarazione di consenso
(ai sensi del D. Lgs. n. 196 / 2003 sulla tutela dei dati personali)

Io / Noi sottoscritto / i _____

in proprio e in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
con riferimento al D. Lgs. N. 196 / 2003, avendo preso atto dall'Informativa riportata in Allegato 1, che per l'esecuzione delle operazioni e/o servizi richiesti, oltre al trattamento da parte Vostra dei miei / nostri dati personali, è necessaria la loro comunicazione alle categorie di soggetti di seguito specificate e riportate nell'apposito elenco:

- società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni alla clientela;
- società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la clientela;
- società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- Società e/o Enti che rilevano i rischi finanziari;
- società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- società o professionisti per il recupero di crediti;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale;
- società enti o consorzi, persone fisiche o Studi Professionali che, per conto della Vostra società, Vi forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Vostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da noi richiesti o che Vi richiederemo in futuro;

do / diamo il consenso

nego / neghiamo il consenso

Firma:

Firma:

Inoltre, per quanto riguarda il trattamento da parte della Vostra società dei miei / nostri dati personali ai fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti o di Vostri servizi

do/diamo il consenso

nego / neghiamo il consenso

Firma:

Firma:

IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO (cfr. allegato 2)
(ai sensi dell'art. 15 e seguenti del D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007)

Il/La sottoscritto/a....., in qualità di legale rappresentante della Società..... (CF/PI.....), consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 2, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 in caso di omessa o mendace dichiarazione delle generalità del/i soggetto/i per conto del/i quale/i intrattiene con Fidi Toscana operazioni a tutt'oggi in essere (punita con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro);

DICHIARA

- di essere l'unico Titolare effettivo della Società;
 che non esiste un Titolare effettivo della Società (*solo in caso di Società con capitale frazionato in cui nessun socio detenga una partecipazione superiore al 25%*);
 di essere Titolare effettivo della Società unitamente a;
 di non essere Titolare effettivo della Società. Il/ I titolare/i effettivo/i è/sono:.....

Si forniscono di seguito i dati identificativi del/i Titolare/i effettivo/i:

COGNOME E NOME.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza.....
Codice Fiscale.....
Tipo e numero documento d'identità.....
Autorità competente al rilascio.....
Percentuale di partecipazione al capitale sociale.....
(*Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo*):
Dichiara di essere non essere politicamente esposta (cfr. allegato 2)

COGNOME E NOME.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza.....
Codice Fiscale.....
Tipo e numero documento d'identità.....
Autorità competente al rilascio.....
Percentuale di partecipazione al capitale sociale.....
(*Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo*):
Dichiara di essere non essere politicamente esposta (cfr. allegato 2)

COGNOME E NOME.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza.....
Codice Fiscale.....
Tipo e numero documento d'identità.....
Autorità competente al rilascio.....
Percentuale di partecipazione al capitale sociale.....
(*Da compilare solo se la persona risiede in un altro Stato Comunitario o in un Paese terzo*):
Dichiara di essere non essere politicamente esposta (cfr. allegato 2)

Allegare, obbligatoriamente, copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità per ciascuno dei titolari effettivi sopra menzionati:

- carta d'identità patente passaporto porto d'armi tessera postale altro (tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

Luogo e data

Timbro e Firma Legale Rappresentante

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali derivanti da affermazioni mendaci, dichiara di aver fornito a FIDI TOSCANA tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali è a conoscenza al fine di consentire a quest'ultima di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela e di valutazione del livello di rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo. Ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 231/2007 il mancato rilascio delle informazioni richieste determina l'impossibilità di eseguire l'operazione o procedere all'apertura del rapporto.

Luogo e data

Timbro e Firma Legale Rappresentante

DOCUMENTO A COMPILAZIONE OBBLIGATORIA.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003
 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

Gentile Cliente,

la informiamo, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", che i dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra società. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività della nostra società, cioè ad esempio:

- per esigenze preliminari alla stipula di un contratto da attivare su Sua iniziativa;
- per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenuti;
- per eseguire obblighi di legge;
- per adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di Vigilanza del sistema bancario e finanziario;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale; per esigenze di controllo dell'andamento delle relazioni con la clientela e/o dei rischi connessi;
- per finalità di marketing operativo e strategico.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

La informiamo altresì che il trattamento dei dati personali da Lei forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:

- da società, enti o consorzi persone fisiche o studi Professionali che, per conto della nostra società, ci forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della nostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o che ci richiederà in futuro;
- da soggetti a cui la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività della nostra società.

La informiamo altresì che in relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003. Ulteriori informazioni in ordine al trattamento ed alla comunicazione di Suoi dati personali potranno essere formulate a questa società.

Titolare del trattamento è Fidi Toscana S.p.A. nella persona del Direttore generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Fidi Toscana S.p.A. Piazza della Repubblica n. 6. 50123 Firenze.

Potrà conoscere agevolmente e gratuitamente la lista dei Responsabili del trattamento dei dati e per l'esercizio dei suoi diritti facendo una specifica richiesta all'indirizzo sopra riportato o ai seguenti recapiti: telefono 055/23.84.1, fax. 055/21.28.05, e-mail: privacy@fiditoscana.it – reclami@fiditoscana.it.

A tutela della riservatezza dei Suoi dati presso la nostra società, quale impresa richiedente i servizi di Fidi Toscana S.p.A., è necessario, in adesione al decreto legislativo suindicato, acquisire il Suo consenso all'utilizzo dei Suoi dati. La preghiamo pertanto di volerli ritornare sottoscritta per accettazione la dichiarazione di assenso.

Infine Le facciamo presente che l'eventuale rifiuto a fornirci i Suoi dati personali e ad autorizzarne la comunicazione alle categorie di soggetti sopra indicate, potrebbe comportare la mancata esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o la mancata instaurazione del rapporto da Lei propostoci.

Fidi Toscana S.p.A.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'origine dei dati personali;
 - b) le finalità e modalità del trattamento;
 - c) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art- 5, comma 2;
 - e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato sul territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando Vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Informativa sugli obblighi di cui al D.lgs. n.231 del 21 novembre 2007

(1) **TITOLARE EFFETTIVO (Art. 2 Allegato Tecnico al D. lgs. 231/2007)** (Rif. art. 1, co. 2, lett. u D. lgs. 231/2007)

L'art. 1, lettera u), del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, dispone che per "titolare effettivo" si intende: "**la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, individuate sulla base dei criteri di cui allegato tecnico al presente decreto**".

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

1. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
2. la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

1. se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
2. se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
3. la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

(2) **PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE (Art. 1 Allegato Tecnico al D.lgs. 231/2007)** (Rif. art. 1, co. 2, lett. o D.lgs. 231/2007)

L'art. 1, lettera o), del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, dispone che per "persona politicamente esposta" si intende: "**le persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto**".

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
- b) i parlamentari;
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge;
- b) i figli e i loro coniugi;
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del presente decreto non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.

(3) **OBBLIGHI DEL CLIENTE (Art. 21 del D. lgs. 231/2007)**

I clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza.

(4) **SANZIONI PENALI (Art. 55, co. 2 e 3 del D. lgs. 231/2007)**

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che omette di indicare le generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione o le indica false e' punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro.
2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che non fornisce informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo o dalla prestazione professionale o le fornisce false e' punito con l'arresto da sei mesi a tre anni e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro.